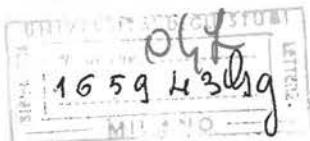


Prof. BENVENUTO DISERTORI
(Accademia di Brera)
Via Fiori Oscuri, 7 - MILANO
Telef. 80.19.31



15 L
Dis.
2
58

ARCHIVIUM MUSICES METROPOLITANUM MEDIOLANENSE



FRANCHINO
GAFFURIO

MESSE

volume I

TRASCRIZIONE DI AMERIGO BORTONE

VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

D A T I B I O G R A F I C I

1451 - 14 gennaio

Nasce a Lodi.

1473 - 16 settembre

Sua presenza (come monaco?) nell'abbazia benedettina di S. Pietro a Lodivecchio.

1474 - Ascensione

Si trova, come sacerdote secolare, tra i cantori del Duomo di Lodi.

1474-1477 Risiede a Mantova, indi a Verona.

1477 - dopo il 9 maggio

È chiamato a Genova dal Doge Prospero Adorno.

1478 - 24 novembre

Fugge da Genova col Doge e raggiunge Napoli.

1480 - 8 ottobre

Pubblica a Napoli il «Theoricum Opus», indi lascia la città e ritorna a Lodi.

1480-1483 Nel castello di Monticelli d'Ongina attende a studi teorici e alla formazione di cantori.

1483 - 19 maggio

Viene assunto come Maestro di Cappella nella Basilica di S. Maria Maggiore a Bergamo.

1484 - 22 gennaio

Viene eletto Maestro di Cappella nel Duomo di Milano.

1490 - 23 giugno

Termina di trascrivere musiche proprie e altrui sui corali della Cappella Metropolitana.

1494 - 12 luglio

È già Rettore della chiesa di S. Marcellino a Milano.

1496 - 30 settembre

Pubblica a Milano il trattato «Pratica Musicae».

1497 - 10 dicembre

È professore di Musica nel «Gymnasium Mediolanense» fondato da Ludovico il Moro.

15.. - Riceve il titolo di «Regius Musicus» da uno dei primi governatori francesi in Milano.

1518 - prima del 4 dicembre

Dona parte della sua biblioteca all'Incoronata di Lodi.

1522 - 25 giugno

Muore nella casa parrocchiale di S. Marcellino a Milano.

L'AMMINISTRAZIONE DELLA VENERANDA FABBRICA
presieduta dall'On. Avv. Achille Marazza prosegue da anni,
con fervore ideale e con rigore sistematico, il recupero dei
valori giuridici, storici, patrimoniali, tecnici, artistici, che
assistono questo nobilissimo Ente, di cui tiene il governo e
che ha nome dal Duomo di Milano.

In prima linea, fra i valori storici e artistici, l'Archivio
della Fabbrica, particolarmente nella Sezione Musicale.

Non mancarono all'Archivio le buone cure delle Amministrazioni precedenti: ma il fatto ciclonico della guerra è passato anche su di esso, riducendolo, con trasporti e spostamenti necessariamente affannosi e tumultuosi, quasi a una « ruditis indigestaque moles ».

Ora l'Amministrazione attuale ha da tempo intrapreso il restauro integrale dell'Archivio, che raccoglie una fioritura, oseremmo dire unica, di codici manoscritti, segnati dai nomi più belli del Rinascimento musicale: Martini, Isaak, Gaspar van Werbecke, Loiset Compère, Brumel, Copinus, Arnolfo, Tinctoris, Obrecht, Agricola, Binchois, Josquin des Près, Gaffurio: quest'ultimo per circa 40 anni Maestro Direttore della Cappella del Duomo, organizzatore primario della sua composizione ed azione, animatore per i secoli dei suoi fasti, ispiratore delle sue grandi tradizioni. Tale complesso aduna parecchie centinaia di composizioni – Messe, Magnificat, Mottetti – inedite in gran parte.

Non è solo opera di ricupero o di rimessa in valore, alla quale attendono con assiduità diligente e intelligente e senza risparmio di fatica, maestri dell'arte, sotto la guida del Direttore della Cappella del Duomo, Sac. Dott. Luciano Migliavacca, con la assistenza illuminata del nostro Archivista, Sac. Prof. Angelo Ciceri.

93

Non è un lavoro di archeologia – pure di un archeologo qualificato – che dissepellisce oggetti ai quali l'opera dell'artefice o l'usura stessa del tempo conferiscono il pregio del « molto splendido e raro ».

Non è neppure la diligenza geniale del collezionista che assicura la conservazione di frammenti di particolare interesse, per sottrarli ai contatti distruggitori e li assicura alla attenzione, forse alla deviazione, dei posteri: « Colligite fragmenta ne pereant ».

L'opera iniziata dai nostri Maestri sui tre libroni manoscritti, riuniti da Gaffurio tra il finire del '400 e gli inizi del '500 per il servizio della Cappella del Duomo di Milano, – opera che sarà proseguita e compiuta integralmente – più che di conservazione, è opera di risurrezione.

Piú che storia, è rinascita.

Contribuirà, in misura conspicua, alla conoscenza approfondita di un periodo importante della storia musicale: sopratutto, darà modo a tradurre dalla teoria alla esecuzione il lungo studio e il grande amore dei Grandi che sono passati: risveglierà da un silenzio, o, quanto meno, da una desuetudine secolare, le armonie destinate a riprendere voce per l'alto godimento, per le ascesi della posterità.

Con quale incremento della cultura, del sentimento, dell'elevazione morale, ognun vede.

Appartiene a noi, prima che agli stranieri, divulgare i tesori dell'arte onde si onora il nostro patrimonio ideale.

Al di là della fuga di tempi e di barbari silenzi.

« Frondet post nubila et vivet ».

Ottobre 1958

L'Amministrazione della Veneranda Fabbrica.

GLI SCOPI DICHIARATI DI QUESTA PUBBLICAZIONE SONO DUE.

Il primo è quello di prestare agli studiosi un dato concreto, su cui poter esercitare la propria indagine. Anche in campo musicale, infatti, ogni lavoro di analisi, di critica, di approfondimento culturale deve essere preceduto da quello, certo più umile ma forse non meno faticoso, di trascrizione e di pubblicazione.

Se nell'Archivio della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano v'è materia degna d'essere offerta come primizia ai musicologi, quella è senza dubbio la raccolta compiuta dal Gaffurio, sul finire del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento, di musiche proprie e altrui.

Si tratta di tre volumi – del quarto è fin troppo nota la tragica sorte – di rispettabile mole, il cui copioso contenuto, testimoniando la infaticabile attività del Maestro lodigiano come direttore della Cappella metropolitana, deve, in moderna trascrizione, essere distribuito in ben quindici volumi, che iniziandosi con quelli dedicati al Gaffurio stesso – e tale distinzione ha ragioni di per sè chiarissime – si completeranno via via con quelli riservati alle musiche degli altri autori e a quelle adespote.

E dire musiche *adespote* significa, in questo caso, porgere appunto agli studiosi motivo di indagine: perchè, per metodo, s'è voluto raggruppare in unico corpo tutte quelle composizioni, che, non recando alcuna indicazione di autore nei codici stessi nè risultando, per altre indicazioni, attribuite o attribuibili ad un qualche ben determinato autore, attendono ancora chi ne sappia chiarire la paternità.

Ecco, dunque, il contenuto dei quindici volumi, che, nel volgere dei mesi, appariranno alla luce nella nitida e precisa edizione, di cui questo primo è saggio e garanzia:

Gaffurio – Messe (3 volumi)

Gaffurio – Magnificat

Gaffurio – Mottetti

Loyset Compère

Gaspar van Werbecke

Isaach

Martini

Brumel – Copin

Josquin – Agricola – Arnolfo – Binchois – Obrecht – Tinctoris

Anonimi – Messe

Anonimi – Magnificat

Anonimi – Mottetti

Anonimi – Inni, Lamentazioni . . .

Il secondo scopo è quello di offrire, anche, materia viva da tradurre in esecuzione vocale; e questo perchè, accanto alle composizioni il cui valore è soprattutto culturale, ve ne sono davvero parecchie che, per bellezza e facilità congiunte insieme, risultano ancora persuasive e convincenti per l'animo moderno. E sarebbe colpa, in un'epoca che si volge al passato con tanto zelo, non solo di contemplazione e di studio, ma di restaurazione e di valorizzazione concreta, non porgere tale invitante esca.

Naturalmente questi due scopi, abbinati, hanno loro stessi fissato le linee maestre della presente edizione: la quale, rappresentando con fedeltà critica la determinazione grafica antica, vuol però rendersi utile ad effetti pratici.

Così gli originari valori musicali dei manoscritti vengono ridotti alla metà; ma perchè non sorga alcun dubbio sull'effettivo rapporto tra notazione attuale e grafia antica, di ogni singola voce vengono dati gli *incipit* esattamente come appaiono nei Libroni Gaffuriani.

Dai medesimi *incipit* appare pure con precisione quale significato dare alle chiavi e alle voci. In generale, tenendo presente il criterio dell'estensione vocale, mentre si è riservata la chiave di Fa per la voce più profonda, s'è deciso di rappresentare le voci del Tenore e dell'Alto con quella chiave di Tenore che è tradizionale e forse, appunto per questo, più perspicua, tutto sommato, pur non ignorandosi altre soluzioni e accorgimenti usati in talune moderne edizioni.

Questa esigenza di chiarezza ha pure consigliato di evitare quella particolare distribuzione delle stanghette divisorie, che, pure in moderne edizioni, si adattano alla variabile lunghezza degli incisi musicali o che volendo rispettare il libero snodarsi della melodia, vengono collocate tra un rigo e l'altro. Tale criterio non è apparso consono al secondo scopo di questa nostra edizione, che si vale, dunque, delle stanghette di divisione, battuta per battuta, ma in modo anche che sia permesso all'occhio di cogliere il complessivo svolgersi delle polifonie.

Le musiche sono trascritte secondo la loro esatta intonazione, senza alcuna trasposizione, e di esse sono scrupolosamente rispettate integrità e defezienze, così come vengono segnate le *ligature* e viene assegnata la *corona* solo alle note che la portano nei manoscritti. E per quanto riguarda la semitonica, come è uso, le eventuali integrazioni appaiono non dinanzi ma sopra le note, sottolineandosi particolari incertezze o perplessità con parentesi o punti interrogativi.

Il medesimo scrupolo è osservato a riguardo del testo: in modo che appare in normale carattere tutto quanto è espresso nei codici, riservandosi il corsivo per le ripetizioni eventualmente richieste dalla melodia, e le parentesi per le integrazioni che si rendano necessarie.

Naturalmente le linee direttive generali lasciano pur sempre campo alle eccezioni, o ad esigenze particolari, di cui si rendono interpreti il gusto, l'esperienza e la personalità dei singoli trascrittori; e di esse, a volta a volta, i trascrittori stessi daranno indicazione e spiegazione in opportune note introduttive ad ogni volume, in modo che sempre appaia chiaramente rispettata la volontà originaria dei manoscritti.

Don LUCIANO MIGLIAVACCA
Maestro Direttore della
Cappella Musicale del Duomo di Milano

LE QUATTRO MESSE DI FRANCHINO GAFFURIO RACCOLTE IN
questo volume si trovano nel «*Liber Capelle Franchini Gafori*», vol. 3º
(cfr. cat. Sartori), altrimenti identificato come codice 2267, o «*librone 3º*»,
che si conserva nell'Archivio della V. Fabbrica del Duomo di Milano.
Il volume, in foglio piccolo, di cm. 48 × 33, legato in pelle e recentemente
restaurato, è scritto da otto amanuensi¹⁾ e si presume risalga intorno al 1500.
Consta di 217 carte numerate dall'11 al 227 r., e contiene oltre alle quattro messe di Gaffurio, un «*Magnificat octavi toni a 4*» e uno «*Stabat Mater*» dello stesso autore, opere di Martino Agricola, Antonius Brumel, Loyset Compère, Alexander Copinus, Josquin Des Prés, Enrico Isaach, e una serie di pezzi adespoti.

Sulla autenticità delle quattro messe, attribuite a F. Gaffurio, non vi è dubbio. All'inizio del volume, sul verso della pergamena di guardia, si trova l'indice manoscritto originale; è soltanto un indice parziale, ma le messe del nostro vi figurano con precisione di titoli e di riferimenti ai fogli interni del codice:

- 3 Et in terra pax cum tota missa Gafurij f. 79²⁾
- 4 Et in terra pax cum tota missa montana Gafurij f. 111
- 4 Kyrie cum tota missa de Carneval Gafurij f. 118³⁾
- 4 Et in terra pax cum tota missa sexti toni irregularis Gafurij f. 115

La grafia è di tre amanuensi, e precisamente — secondo la distinzione dello Jeppesen (cfr. 1) — dello Scrittore I («*Missa de Carneval*» e «*Missa sexti toni*»); dello Scrittore VI («*Messa a tre*» e ultima parte della «*Missa montana*»: dal f. 115 v. al f. 116 r.); e dello Scrittore VII («*Missa montana*», dall'inizio — f. 110 v. — al f. 115 r.). Ma è da presumere che — a parte la differenza di forma dei caratteri, dovuti a mano diversa — riproduca fedelmente il sistema di notazione ideato dal Gaffurio nella stesura originale dei suoi lavori. Sistema di notazione che rifugge, o fa uso molto parsimonioso di quelle complicazioni erudite (*ligature, proporzioni, alterazioni*) che pure furono oggetto di profondo studio da parte di F. Gaffurio teorico, e formano la caratteristica dei compositori del suo tempo. Ciò che non solo conferma la tesi già sostenuta dal Salamina circa l'apporto del Gaffurio alla chiarificazione della notazione mensurale⁴⁾ ma è indubbiamente manifestazione di una particolare *forma mentis*; riflette il carattere stesso del linguaggio musicale, con le sue combinazioni ritmiche e contrappuntistiche e — in ultima

1). Lo Jeppesen, in una «memoria» lasciata alla V. Fabbrica, ravvisa nella grafia degli otto scrittori le seguenti caratteristiche:

Scrittore I:	scrittura densa, grossa, grandi testate.
Scrittore II:	angoloso, note molto regolari.
Scrittore III:	angoloso, con note verso sinistra.
Scrittore IV:	bella mano regolare.
Scrittore V:	rotondo, note con ritorni lunghi.
Scrittore VI:	rotondo, note regolari.
Scrittore VII:	angoloso, scrittura fine e bella.
Scrittore VIII:	angoloso, mano appuntita.

2) Dei due numeri il primo si riferisce al numero delle voci, il secondo al folio r., dove inizia la messa.

3) Il titolo di questa messa e il nome dell'Autore sono ancora riportati in margine al f. 117 v.

4) «... Nel fermento musicale mensuralistico Gaffurio non ebbe finalità innovatrici, bensì chiarificatrici. Ma per chiarificare innovò molte cose, in quanto seppellì definitivamente le complicazioni inutili e superate ...» (cfr. «*La trilogia Gaffuriana*» di Luigi Salamina, pag. 142; in «*Franchino Gaffurio*», studi di Alessandro Caretta, Luigi Cremascoli e Luigi Salamina).



analisi – la fisionomia della personalità di Franchino Gaffurio musicista. Quale sia la portata di questa sua personalità sarebbe prematuro voler qui definire: essa potrà delinearsi solo quando sarà pubblicato l'intero *corpus* di musiche del lodigiano. Solo allora, e dopo una approfondita indagine condotta con metodo critico, si potrà valutare esattamente l'importanza artistica e storica di Gaffurio compositore. Solo allora si potrà dire quanto nell'opera sua vi sia di originale, di veramente determinante nell'evoluzione dell'arte e quanto di convenzionale, dovuto al clima fiammingo in cui Gaffurio è vissuto e ha operato. È comunque, in ogni caso, significativo il fatto che egli, rifuggendo da determinati procedimenti tipici della scuola fiamminga e manifestando invece particolare predilezione per una tecnica contrappuntistica, più chiara, più soggettiva, basata su un più libero impiego di mezzi tecnico-musicali, abbia dimostrato di avere la chiara intuizione degli ideali che saranno perseguiti e raggiunti dai grandi Maestri italiani del sec. XVI, operanti nel clima rinascimentale.

« 3 ET IN TERRA PAX CUM TOTA MISSA ... »

NON HA UN TITOLO CHE LA CONTRADDISTINGUA IN MODO
particolare; si identifica facilmente fra le altre perché è l'unica nella stesura a tre voci.

Le parti messe in musica sono soltanto: Gloria, Credo, Sanctus; l'*ordo missae* secondo il Rito Ambrosiano.

Nel testo del Gloria mancano i versetti: « Qui tollis peccáta mundi, miseré nobis »;¹⁾ il Credo, nella trascrizione, risulta completo essendo stato possibile integrarlo dell'unico versetto mancante (« ... in caelum: sedet ad dexteram Patris »).

Nella tematica delle tre parti non si riscontrano ritorni di particolare rilievo. Solo i motivi dell'Adoramus Te (Gloria) e del Sanctus presentano qualche affinità; troppo poco per poter parlare di una organizzazione ciclica del componimento. Quindi si può dire che Gloria, Credo e Sanctus costituiscono qui – come nelle messe del periodo prefiammingo – tre pezzi indipendenti. Tre pezzi di carattere arioso concepiti in uno stile più fantasioso che orientato verso una tecnica costruttiva sistematica e svolti in una unica modalità. Le cantilene prevalentemente sillabiche nel Gloria e nel Credo, decisamente melismatiche nel Sanctus, sono rigorosamente contenute nell'*ambitus* dei modi I^o, o *protus autentico* (Tenor e Cantus), e II^o, o *protus plagale* (Contratenor).

L'architettura polifonica presenta caratteristiche diverse in ognuna delle tre parti. Nel Gloria predomina una polifonia basata sull'imitazione, che si estrinseca in formule che diverranno caratteristiche della

1) Si noteranno quasi sempre nei Gloria e nei Credo omissioni di versetti. È da escludere che siano dovute ad abbreviazione nella grafia: lo dimostrano la precisione con cui in tutte le parti l'*incipit* di ogni versetto è scritto in corrispondenza dell'*incipit* del disegno musicale, e ancor più – specialmente là, dove le melodie hanno un andamento sillabico – l'inferiorità numerica, talvolta notevolissima, delle figure musicali in confronto alle sillabe del testo nella sua stesura completa. È da ritenersi quindi piuttosto una indulgente consuetudine del tempo e pertanto – in linea generale – il testo è stato adattato alla musica con le omissioni originali segnalandole – caso per caso – nelle « note ».

polifonia rinascimentale delle grandi Scuole italiane. A tre entrate successive e simmetriche per moto retto:

Et in ter - ra pax ho - mí-ni -
Et in ter - ra pax ho -
Et in ter - ra pax

a due entrate per moto retto e una per moto contrario:

De - us Pa - ter o - mni-pot -
De - us Pa - ter
De - us Pa - - -

a due parti in canone e una libera:

Dó - mi - ne De - us Rex cae-lé - stis
Dó - mi - ne De - us, Rex cae-lé - stis
Do - mi - ne De - us, Rex cae-lé - stis

a due parti in imitazione ed una in raddoppio a decime parallele:

Ad - o - rá-mus Te
Ad - o - rá - mus ____ Te
Ad - o - rá - mus ____ Te

Nel Credo, fermo il concetto seguito nel Gloria di organizzazione della polifonia a tre parti dialoganti, o a due parti dialoganti ed una in raddoppio, o in un sol blocco (omoritmia), il gioco polifonico cessa di es-

sere impostato sul principio della imitazione in corrispondenza delle stesse parole, per lasciare ad ogni voce, anche in corrispondenza delle stesse parole, una sua individualità ritmica e melodica.

Nel Sanctus la polifonia è nuovamente basata sulla imitazione, non solo, ma tutto deriva da una unica cellula melodica caratteristica per l'attacco sulla *repercussio* « re » e il successivo snodo melismatico e cadenza sulla finale « sol »:



che, come si è detto, ricorda il tema dell'« Adoramus Te ».

Gloria, Tenor mis. 10



Il motivo, continuamente variato, si ripresenta in una serie ininterrotta di episodi polifonici svolti secondo il consueto sistema di contrapposizione ed aggruppamento di parti.

« ... ET IN TERRA PAX CUM TOTA MISSA MONTANA ... »

IL TITOLO DI QUESTA MESSA PUÒ INDURRE A VARIE CONGETTURE PIÙ O MENO ATTENDIBILI; MA NON VI SONO ELEMENTI CHE POSSANO AVVALORARNE ALCUNA.

Le parti messe in musica anche in questo caso sono solo tre: Gloria, Credo, Sanctus.

I testi del Gloria e del Credo sono incompleti; eccone i versetti mancanti:

« Qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad déxteram Patris, miseré nobis ... »

« ... tértia die, secúndum Scriptúras ...
... sedet ad déxteram Patris ...
... judicáre vivos et mórtuos; cujus regni non erit finis ».

e:

« ... Qui ex Patre Filióque procédit. Qui cum Patre et Fílio simul adorátur, et conglorificátur. Qui locútus est per Prophetas ».

Il Sanctus è interessantissimo per essere uno dei quattro testi (gli altri tre si trovano nel cod. 2268 della Cappella del Duomo di Milano) – i soli che si conoscano sino ad oggi nella tradizione liturgica milanese – infarciti con tropi;¹⁾ lo riportiamo:

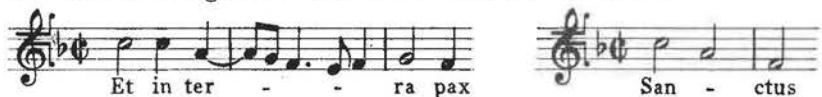
1) « Il Gaffurio stesso osò quello che non era stato fatto a Milano. Nel sec. IX-X si era introdotto particolarmente in Francia l'uso del tropi ... La particolare severità del rito Ambrosiano tenne sempre lontane tali forme sino a quando il Gaffurio, trascinato dagli usi del tempo, ne musicò alcuni per il Duomo ... » (Cfr. E. Cattaneo « La storia della spiritualità milanese » in Ambrosius fasc. III-IV, maggio-agosto 1953).

SANCTUS génitor summi Filii quem accépit sancta Virgo María.
 SANCTUS summi Patris unigénitus quem perdúxit mundo Virgo
 María. SANCTUS Spíritus Sanctus sub cuius umbra Christum ge-
 nuísti excellentíssima Virgo María, DOMINUS DEUS SABAOTH.
 PLENI SUNT CÆLI ET TERRA GLORIA TUA ineffabiliter glo-
 rificáris Virgo María quia ex te orta est angelórum glória, HOSANNA
 IN EXCELSIS, ubi cum Filio regnas sine térmíno Virgo María.
 BENEDICTUS ex tua carne génitus, QUI VENIT IN NOMINE
 DOMINI. O nomen ineffábile quo nominátur Fílius quem pro nobis
 ora Virgo María; HOSANNA IN EXCELSIS.

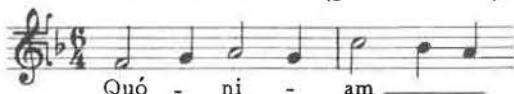
Dal punto di vista costruttivo la « Missa montana » si distingue per l'organizzazione unitaria del componimento ottenuta per mezzo di un motivo, di evidente origine liturgica, caratteristico per lo slancio iniziale a terze ascendenti dalla *finale* alla *repercussio* del modo V (col \flat costante), che affiora continuamente durante lo svolgimento della messa. Lo si trova all'inizio del Gloria e del Sanctus:



in funzione di vero e proprio Tenor – fondamento dell'insieme polifonico – associato ad un disegno del Contratenor acutus, risultante dall'inversione retrograda e variata del motivo del Tenor:



è ripreso in ritmo ternario (*proprio sesquialtera*) e in canone all'ottava – vera e propria *fuga ad minimam* tra Tenor e Cantus e – successivamente – tra i due Contratenor (*gravis e acutus*), alla fine del Gloria:

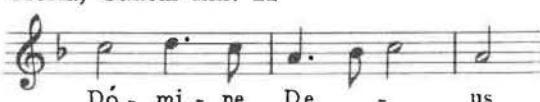


ed è usato nell'impianto a 4 entrate simmetriche in imitazione all'unisono e all'ottava all'inizio del Credo.

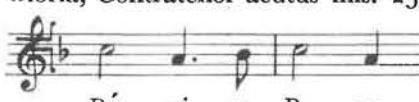
I due motivi principali (quello ascendente e quello discendente, associati e contrapposti all'inizio del Gloria e del Sanctus) assumono poi il ruolo di *cellule germinative* di nuovi disegni a loro volta combinati polifonicamente nei modi più vari.

Così il motivo del « Domine Deus » nelle sue due varianti:

Gloria, Cantus mis. 22

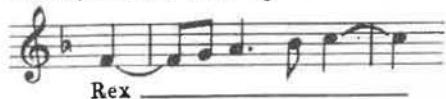


Gloria, Contratenor acutus mis. 25



che si associa con:

Gloria, Cantus mis. 25



successivamente ripreso in *fuga ad minimam* tra Tenor e Contratenor acutus:

e che infine si trasforma in un Tenor a note lunghe di valore quinario ottenuto per mezzo della *proporzione 2/5*:

Tenor mis. 49

intorno al quale si intrecciano, a guisa di *colorata florificatio*, le altre voci.

La continua insistenza su tali motivi e quindi sulla *repercussio* «do» determina un particolare senso di gravitazione tonale verso «fa» (*finale* del modo V). Lo svolgimento melodico di tutta la messa è contenuto nell'ambitus dei modi V (Tenor e Contratenor acutus) e VI (Contratenor gravis e Cantus).

«... KYRIE CUM TOTA MISSA DE CARNEVAL ... »

MESSA DEDICATA - LO FA PRESUMERE IL TITOLO - ALLA
domenica che precede le Ceneri, cioè all'ultima domenica prima della Quaresima; si spiega dunque il suo carattere particolarmente arioso e spigliato.

Poichè comprende tutte e cinque le parti fisse del Rito Romano (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei) è evidente che fu composta col l'intento che uscisse dalla ristretta cerchia della Diocesi Ambrosiana ed è presumibile che l'Autore abbia dedicato ad essa cure particolari. Doveva dunque essere consuetudine manomettere i sacri testi, a quei tempi, anche extra Diocesi milanese, se Gaffurio, neppure questa volta, si è fatto scrupolo di ometterne alcuni brani; nel Gloria:

« Qui tollis peccáta mundi miseré nobis. Qui tollis peccáta mundi,
súscipe deprecationem nostram ». VI

nel Credo:

« Qui ex Patre Filióque procédit. Qui cum Patre et Filio, simul adorátur et conglorificátur ».

Il Kyrie — a 4 v. — è svolto con ricchezza di sviluppi e vaghezza di melismi nella classica forma tripartita, determinata dalle nove invocazioni del testo liturgico.

Nelle parti che seguono è evidente l'intenzione di sfruttare le combinazioni timbriche risultanti da aggruppamenti vocali diversi, quale elemento di varietà coloristica e di organizzazione formale.

Così nel Gloria e nel Credo — stringati nella forma e spigliati nell'andamento delle melodie, quasi sempre sillabiche — concepiti come successione di episodi a 3 o a 2 (pochissimi e solo nei punti conclusivi si trovano brani a 4) che avvicendano a versetti alterni — come nella salmodia antifonale — voci gravi e voci acute.

Così nel Sanctus e nell'Agnus Dei — come il Kyrie ricchi di fioriture melismatiche — nei quali combinazioni e aggruppamenti vocali diversi conferiscono particolare risalto alla forma del componimento. In cinque parti il Sanctus (I p. Sanctus a 4; II p. Pleni sunt a 2 v. acute: C. A.; III p. Hosanna a 4; IV p. Benedictus a 2 v. gravi: B. T.; V p. Hosanna a 4 (ripresa dalla p. III). Tripartito, sullo schema A-B-A, l'Agnus Dei (A: Agnus Dei I^o a 4; B: Agnus Dei II^o a 3; A: ripresa dell'Agnus Dei a 4).

Questi i tratti più caratteristici della « Missa de Carneval » del resto concepita in modo assai simile alla « Missa Montana ». Anche in questo caso la tecnica costruttiva si può sintetizzare in tre punti:

a) organizzazione unitaria del componimento ottenuta per mezzo di motivi ricorrenti e derivanti da una unica cellula germinativa (nella « Missa montana » i motivi fondamentali sono due);

b) svolgimento delle singole parti vocali contenuto nell'ambito di una unica modalità;

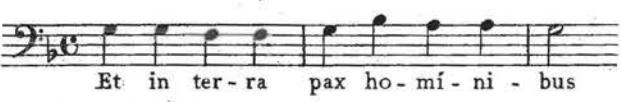
c) polifonia — alternata a tratti omoritmici — prevalentemente basata sul libero flusso delle melodie, con tendenza a lasciare ad ogni voce una sua individualità e con il Tenor in funzione di parte fondamentale, e solo di quando in quando — talvolta solo parzialmente — trattazione equipollente delle voci con lo spunto circolante tra i componenti del quartetto.

La formula melodica caratteristica della « Missa de Carneval » è in modo II, o *Protus plagale* (in modo II sono contenute le parti del Tenor e del Cantus, mentre quelle del Bassus e dell'Altus si svolgono in modo I, o *Protus autentico*) trasportato una quarta sopra. La presenta come esordio il Tenor nel Kyrie:



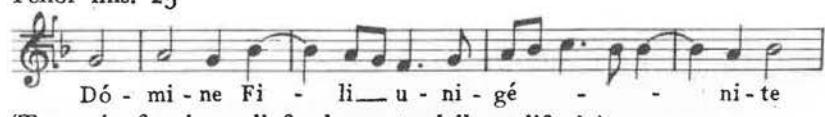
Ed eccone alcune varianti, più o meno fiorite, scelte tra le innumerevoli che si trovano durante lo svolgimento della messa:

Gloria, Bassus mis. 1)



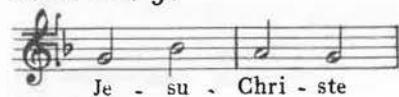
svolta in imitazione regolare a 3;

Tenor mis. 25

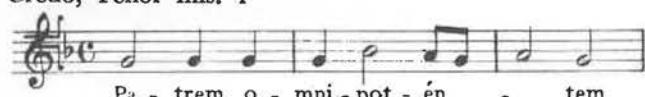


(Tenor in funzione di fondamento della polifonia)

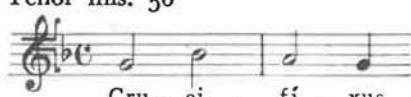
Tenor mis. 30



Credo, Tenor mis. 1



Tenor mis. 56



Tenor mis. 64



Sanctus, Bassus mis. 1



svolta in imitazione regolare all'unisono e all'ottava a 4;

Agnus Dei, Cantus mis. 1



melodia usata in funzione di *cantus firmus*.

«... ET IN TERRA PAX CUM TOTA MISSA SEXTI TONI IRREGULARIS ... »

QUESTA VOLTA IL TITOLO CON L'INDICAZIONE CONSUETA delle parti musicate («Et in terra pax cum tota missa ...»: quindi Gloria, Credo, Sanctus; le sole parti fisse messe in musica nel Rito Ambrosiano) stabilisce il *tono* (il *modo* si direbbe oggi) in cui la messa è composta: «sextri toni irregularis». Quindi VI modo; «irregularis» evidentemente perché è un sesto modo col *b* costante, trasportato una quinta sopra.¹⁾

1) Modo che il teorico Glareano (cfr. Enrico de Loris detto Glareano «Dodekakordon» 1547) una cinquantina di anni più tardi contraddistinguerà col nome di modo XI o *ipoinico*.

Questo spiega:

- 1) il carattere della nota « do »: inequivocabilmente nota finale, e principale centro di attrazione tonale per tutta la messa;
- 2) la mancanza del ♭ in chiave (infatti fa bequadro corrisponde esattamente a si bem. trasportato una quinta sopra);
- 3) la particolare tendenza a stabilire un secondo centro di attrazione tonale sulla nota « sol ».

Come sviluppo melodico, rigorosamente contenuto nell'*ambitus* del modo VI è soltanto la parte del Tenor; prevalentemente in modo VI sono anche le parti dell'Altus e del Cantus, che però spesso sconfinano in modo V. Decisamente in modo V è la parte del Bassus.

Nel Gloria e nel Credo i testi sono ancora una volta incompleti. Ecco i versetti mancanti:

« Qui tollis peccáta mundi miseré nobis »;
« Et ex Patre natum »
« Génitum, non factum, consubstantíalem Patri »;
« Sedet ad déxteram Patris »
« judicáre vivos et mórtuos »
« et vivificántem; Qui ex Patre Filióque procédit ».
« Qui locútus est ».

Come organizzazione formale, come tecnica costruttiva nella «Missa sexti toni» non si nota nulla di nuovo e di particolare in confronto alle due precedenti. Se non che, due - e particolarmente ricchi di varianti - sono i motivi fondamentali, che però non sono presentati contemporaneamente, uno in contrapposizione all'altro, come nella «Missa montana», ma successivamente.

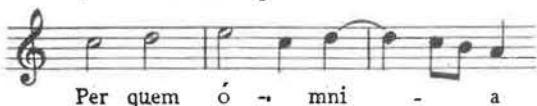
Ecco il primo:

Gloria, Tenor mis. 1



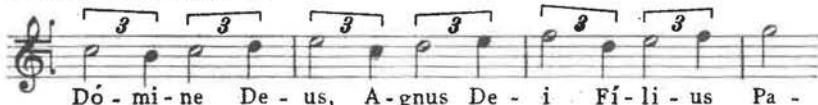
accompagnato nello stile del *gymel* dal Bassus; dal primo motivo, vera e propria *cellula germinativa* derivano non soltanto motivi che ne conservano quasi tutti l'incipit, come il seguente (e molti altri):

Credo, Cantus mis. 42



ma anche:

Gloria, Tenor mis. 43



si noti lo sviluppo in progressione della cellula melodica originale variata;

e quindi:
Gloria, Cantus mis. 85



Credo, Tenor mis. 1



svolto in imitazione a 3, con una parte libera.

Ed ecco il secondo motivo, appena accennato una prima volta dal solo Tenor:

Gloria mis. 32

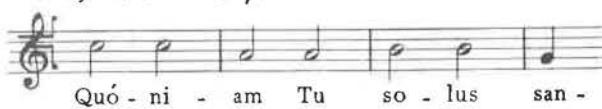


e più tardi ripreso polifonicamente e con un carattere più determinato e incisivo:

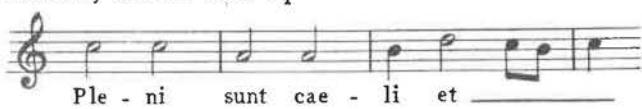
Gloria, Altus mis. 49



Gloria, Tenor mis. 70



Sanctus, Cantus mis. 24



Il Sanctus, come struttura formale, è in tutto simile a quello della « Missa de Carneval »; qui però assume particolare interesse anche per il felice impiego e la contrapposizione dei due temi principali, secondo lo schema seguente:

I p.: Sanctus a 4; motivo I in canone tra Tenor e Cantus, combinato con parti libere;

II p.: Pleni sunt a 2 v. acute; (canone sul motivo secondo);

III p.: Hosanna a 4;

IV p.: Benedictus, a 2 v. gravi. Ripresa del motivo I in *gymel* col Bassus, come nel Gloria, ma in tempo diminuito.

V p.: Hosanna, a 4 in una versione simile, ma non identica alla p. 3.

CONTENUTO

MESSA A TRE	pag. I
MISSA MONTANA	» 14
MISSA DE CARNEVAL	» 36
MISSA SEXTI TONI IRREGULARIS	» 57

MESSA A TRE

[GLORIA]

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

Tenor

Contratenor

Alto

Bass

Et in ter - ra pax ho - mí - ni - bus
Et in ter - ra pax ho - mí - ni -
Et in ter - ra pax ho -

bo - nae vo - lun - tâ - - - - tis. Lau-dá-mus te. Be - ne - dí -
- bus bo - nae vo - lun - tâ - - tis. Lau-dá - mus te. Be - ne -
- mí - ni - bus bo - nae vo - lun - tâ - - tis. Lau - dá - mus te. Be - ne -

- ci - - - mus te. Ad - o - rá - mus te. Glo - ri - fi -
- dí - ci - mus te. Ad - o - rá - mus te. Glo -
- dí - - ci - mus te. Ad - o - rá - mus te.

- - - cá - - mus te. Grá - ti - as á - gi - mus -
- ri - fi - cá - mus te. Grá - ti - as á - gi - mus
Glo - ri - fi - cá - mus te. Grá - ti - as á - gi - mus -

Copyright 1958 della VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO.

Tutti i diritti riservati.

Il volume è stato curato dalla Casa Musicale Eco - Milano - Via S. Antonio, 5.

20

ti - bi pro - pter ma - gnam gló - ri - am tu - am. Dó - mi - ne

ti - bi pro - pter ma - gnam gló - ri - am tu - am. Dó -

ti - bi pro - pter ma - gnam gló - ri - am tu - am.

30

De - us, — Rex cae-lé - stis, De - us Pa - ter o-mni-pot - - -

- mi - ne De - us, — Rex cae - lé - stis, De - us Pa - ter o-mni-pot -

Dó - mi - ne De - us, Rex cae-lé - stis, De - us Pa - - - - ter

35

- ens. Dó-mi - ne Fi - li u - ni - gé - ni - te, Je -

- ens. Dó - mi - ne Fi - li u - ni - gé - ni - te, Je -

omni - pot - ens. Dó - mi - ne Fi - li u - ni - gé - ni - te, Je - su -

40

- su Chri - ste. A -

- su Chri - ste. Dó - - - - mi - ne De - us,

Chri - - - ste. Dó - - - - mi - ne De - us, A -

45

- gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris.
 A-gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris.
 - gnus____ De - i, Fí - li - us____ Pa - tris.

50

Qui tol - lis pec - cá - ta mun - di, sús - ci -
 Qui____ tol - lis pec - cá - ta mun - di, sús - ci -

55

Qui se - des -
 - pe de-pre - ca - ti - ó - nem no - stram.
 - pe sús - ci - pe de-pre - ca - ti - ó - nem no - stram.

60

- ad ____ déx - te - ram Pa - tris, mi - se -
 Qui se - des ad déx - te - ram Pa - tris, mi - se -
 Qui se - des ad ____ déx - te - ram Pa - tris, mi - se - ré - re -

65

- ré - re no - bis. Quó - ni - am tu so - lus San - ctus. Tu
- ré - re no - bis. Quó - ni - am tu so - lus San - ctus.
no - - - bis. Quó - ni - am tu so - lus San - ctus. Tu

70

so - lus Dó - - - mi - nus.
Tu so - lus Dó - mi - nus. Tu so - lus Al - tís -
so - lus Dó - - - mi - nus. Tu so - lus Al - tís -

75

Je - - - su Chri - ste. in gló -
- si - mus, Je - - - su Chri - ste. Cum - San - cto Spí - ri - tu,
- si - mus, Je - - - su Chri - ste. Cum - San - cto Spí - ri - tu,

85

ri - a De - i Pa - - - tris. A - men.
in gló - ri - a De - i Pa - - - tris. A - men.
in gló - ri - a De - i Pa - - - tris. A - men.

[CREDO]

Tenor

Contratenor

Pa-trem o - mni - pot-én - tem,

Pa - trem o - mni-pot-én - tem,

5

- ctó - rem cae - li et ter - - rae, vi - si - bí - li - um ó - mni -

fa - ctó - rem cae - li et ter - rae, vi - si - bí - li - um ó-mni - um

fa - ctó - rem cae - li et ter-rae, vi - si - bí - li - um ó-mni - um

15

- um Et in u - num Dó - mi - num Je - sum Christum Fi -

et in - vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dó - mi - num Je - sum Chri -

et in - vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dó - mi - num Je - sum

20

- li - um De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum an - te

- stum Fi - li - um De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum an - te

Chri - stum Fi - li - um De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum an - te ó -

ó - mni - a saé - cu - la. 25 De-um de De - o, lu-men de
 ó - mni - a saé - cu - la. De - um de De - o, lu - men de lú - mi -
 - mni - a saé - cu - la. De - um de De - o, lu - men de lú - mi -

lú - mi - ne, 35 De - um ve - rum de De - o ve - ro. Gé - ni - tum, non fa - ctum,
 - ne, De - um ve - rum de De - o ve - ro. Gé - ni - tum, non fa -
 - ne, De - um ve - rum de De - o ve - ro. Gé - ni - tum, non fa - ctum,

con - substan - ti - á - lem 40 Pa - - - tri:
 - ctum, con - substan - ti - á - lem Pa - - - tri:
 con - substan - ti - á - lem Pa - - - tri:

per - quem ó - mni - a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos hó - 45 (#)
 per - quem ó - mni - a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos hó -
 per - quem ó - mni - a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos hó -

55

- - mi - nes et pro-pter no - stram sa - lú - tem de-scén - dit de -
- - mi - nes et pro-pter no - stram sa - lú - tem de-scén-dit de -
- - mi - nes et pro-pter no - stram de-scén - dit de cae -

60

— cae-lis. de Spí - ri-tu San-cto, ex Ma - ri-a —
cae - lis. Et in - car-ná - tus est de Spí - ri-tu San - cto, ex —
- lis. Et in-car-ná - tus est de Spí - ri-tu San - cto, ex —

65

— Vír - gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.
— Ma - ri - a Vír - gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.
— Ma - ri - a Vír - gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.

70

sub Pón -
Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis
Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis

75

- - ti - o ____ Pi - lá - to, pas - sus et se - púl - tus est. Et -
 sub Pón - ti - o Pi-lá - to, pas - sus et se - púl - tus est. Et
 sub Pón - ti - o Pi-lá - to, pas - - - sus et se - púl-tus est.

80

re - sur - ré - xit té - ri - a di - e se - cún - dum Scri - ptú - ras.
 re-sur - ré-xit té - ri - a di - - - e se - cún - dum Scri - ptú - ras.
 Et re - sur - ré - xit té - ri - a di - e se-cún - dum Scri - ptú - ras.

90

Et í - te - rum ventú - rus
 Et a - scén - dit in cae - lum. Et í - te - rum ven -
 Et a - scén - dit in cae - lum: (*se-det ad déx - te-ram Pa - tris,*) cum gló - ri -

95

est cum gló - ri - a ju - di - cá - re vi - vos et mó - tu - os:
 - tú - rus est ju - di - cá - re vi - vos et mó - tu - os: cu - jus
 - a - ju - di - cá - re vi - vos et mó - tu - os: cu - jus

100

cu - jus re - gni non e - rit fi - nis. Et in Spí - ri - tum
 re - gni non e - rit fi - nis. Et in Spí - ri - tum
 re - gni non e - rit fi - nis. Et in Spí - ri - tum San-

105

110

Qui ex Pa -
 Sanctum, Dó - mi - num et vi - vi - fi - cán - tem; Qui ex Pa -
 - ctum, Dó - mi - num et vi - vi - fi - cán - tem; Qui

115

- tre, Fi - li - ó - que pro - cé - dit.
 - tre, Fi - li - ó - que pro - cé - dit. Qui cum Pa - tre, et Fi - li - o si - mul
 ex Pa - tre, Fi - li - ó - que pro - cé - dit. Qui cum Pa - tre, et Fi - li - o si - mul

120

et con - glo - ri - fi - cá - tur. Qui lo - cú - tus
 ad - o - rá - tur, et con - glo - ri - fi - cá - tur. Qui lo - cú - tus est
 ad - o - rá - tur, et con - glo - ri - fi - cá - tur.

125

est per Pro - phé-tas. — et a - po - stó - li - cam Ec -
— per Pro - phé-tas. Et u - nam, sanctam ca - thó - li - cam, et a - po - stó - li -
Et u - nam, san - ctam ca - thó - li - cam, et a - po - stó - li - cam Ec -

130

- clé - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in
- cam Ec - clé - si - am. u - num ba - ptí - sma in
- clé - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in re -

135 140

re-mis-si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex - pé - cto re - sur-re - cti -
re-mis-si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex - pé - cto re - sur-re - cti - ó - nem mor -
- mis-si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex - pé - cto re - sur-re - cti - ó - nem

145

- ó - nem mor - tu - ó - rum. Et vi - tam ven - tú - ri saé - cu - li. A - men.
- tu - ó - rum. Et vi - tam ven - tú - ri saé - cu - li. A - men.
mor - tu - ó - rum. Et vi - tam ven - tú - ri saé - cu - li. A - men.

[*SANCTUS*]

Music score for the *Sanctus* section. The score consists of three staves:

- Tenor:** The top staff, written in common time (indicated by a 'C') and B-flat major (indicated by a B-flat symbol). It features a single melodic line.
- Contratenor:** The middle staff, also in common time and B-flat major. It features a single melodic line.
- Bass:** The bottom staff, written in common time and B-flat major. It features a single melodic line.

The lyrics "San - - - ctus, San - - - ctus, San - - - ctus, San - - -" are repeated across the three staves.

Continuation of the *Sanctus* section. The score remains in three staves:

- Tenor:** The top staff continues with the melody.
- Contratenor:** The middle staff continues with the melody.
- Bass:** The bottom staff continues with the melody.

The lyrics "ctus, — San - - - ctus, Dó - - - ctus, — San - - - ctus Dó - - -" are repeated across the three staves.

Continuation of the *Sanctus* section. The score remains in three staves:

- Tenor:** The top staff continues with the melody.
- Contratenor:** The middle staff continues with the melody.
- Bass:** The bottom staff continues with the melody.

The lyrics "mi - nus De - - - us Sá - - - ba - - - mi-nus De - - - us Sá - - - mi - nus De - - - us Sá - - - ba -" are repeated across the three staves.

Continuation of the *Sanctus* section. The score remains in three staves:

- Tenor:** The top staff continues with the melody.
- Contratenor:** The middle staff continues with the melody.
- Bass:** The bottom staff continues with the melody.

The lyrics "oth. Ple - ni sunt oth. Ple - ni sunt oth. Ple - ni sunt" are repeated across the three staves.

25

cae - li et ter - ra glo - ri -
 cae - li et _____ ter - ra _____ glo - - - ri -

 Ho - - - sán - - - na ho -
 - a tu - a. Ho - - - sán - - - na ho -
 - a tu - a. Ho - - - sán - - - na ho -

 sán - - - na in _____
 - sán - - - na in _____ ex-cél - sis
 - sán - - - na in ex - cél - sis in ex - cél - sis

 - - - - - sis. Be - - - ne - - - dí -
 in ex - - - cel - sis.
 in ex - - - cel - sis. Be - - - -

50

ctus
Be - ne - dí - cta - ctus qui ve - nit in nó -
ne - dí - cta - ctus qui ve -

55

in nó - mi - ne Dó - mi - ni.
- mi - ne in nó - mi - ne in nó - mi - ne Dó - mi - ni.
nit in nó - mi - ne in nó - mi - ne Dó - mi - ni. Ho -

65

Ho - sán - na ho - sán - na
Ho - sán - na in
sán - na ho - sán -

70

in ex-cél - sis.
ex - cé - sis.
na in ex-cél - sis.

MISSA MONTANA

[GLORIA]

20

- mus te. Grá - ti - as á - gi - mus ti - bi
te. Grá - ti - as á - gi - mus ti - bi pro - pter ma-gnam glo -
- mus te. Grá - ti - as á - gi - mus ti - bi pro - pter

25

Dó - mi - ne De - us, Rex
ri - am tu - am. Dó - mi - ne
ma - gnam gló - ri - am tu - am. Dó - mi - ne De -
ma - gnam gló - ri - am tu - am. Dó - mi - ne De - us

30

cae - lé - stis, De - us Pa - ter
De - us, Rex cae - lé - stis, De - us Pa - ter
us, Rex cae - lé - stis, De - us Pa - ter
Rex cae - lé - stis, De - us Pa - ter o -.

35

o - mni - pot - ens. Dó - mi - ne Fi - li ____ u -
 — o - - - mni - pot-ens. u - ni-gé -
 o - mni - pot - ens. Dó - mi - ne Fi - li
 - - - mni - pot - ens. ____ u - ni -

40

- ni - gé - ni - te, Je - su Chri - - ste. Dó - mi - ne
 - ni - te, Je - su Chri - - ste. Dó - mi - ne
 u - ni - gé - ni - te, Je - su Chri - - ste. Dó - mi -
 - gé - ni - te, Je - su Chri - - ste. Dó - mi -

45

De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris.
 De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris.
 - ne De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - - tris.
 - ne De-us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - - tris.

50

Qui tol - lis pec - cá - ta

Qui tol - lis pec - cá -

Qui tol - lis pec - cá -

55

60

- ta mun - di, mi -

- ta mun - di,

- ta mun - di, mi - se -

- ta mun - di, mi - se -

65

- se - ré - re no - bis.

mi - se - ré - re no - bis.

- ré - - - re no - - - bis.

- ré - - - re no - - - bis.

Contratenor acutus

Tenor

Contratenor gravis

70

tu so - lus San - - - - ctus. —

Tu so - lus

tu so - lus San - - - - ctus.

Tu so - lus Dó -

75

Tu so - lus Al - tís - si -

Dó - - - mi - nus. Tu so - lus Al - tís - si -

Dó - mi - nus. Tu so - lus Al - tís - si -

mi - nus.

80

-mus, Je - su Chri - ste. Cum San-cto Spí - ri - tu,
-mus, Je - su Chri - ste. Cum San-cto Spí - ri - tu, in
-mus, Je - su Chri - ste. Cum San-cto Spí - ri - tu, in gló-ri -
Je - su Chri - ste. Cum San-cto Spí - ri -

85

in gló-ri - a De - i Pa - tris.
gló - ri - a De - - - i Pa - tris. De - -
a De - i Pa - tris. De - i

90

De - i Pa - tris. A - men.
 - i Pa - tris. A - men.
Pa - tris. A - men.

[CREDO]

Contratenor acutus

Tenor

Contratenor gravis

Bassus

Pa - trem o-mni-pot-én - tem, fa -
Pa - trem o-mni-pot-én - tem, fa -
Pa-trem o-mni-pot-én - tem, fa - ctó - -
Pa - trem o-mni-pot - én - tem, fa - ctó -

5
- ctó - rem cae - li et ter - rae, vi - si - bí - li - um ó-mni - um et ____ in -
- ctó-rem____ cae-li et____ ter - rae, vi - si-bí - li - um ó-mni-um____ et____ in -
- remcae - li et____ ter - - rae, vi - si - bí - li - um ó - mni - um et in -
- remcae - li et ter - rae, vi - si-bí - li - um ó-mni-um et ____ in -

10
- vi - si - bí - li - um. Et in u-num Dó-mi - num, Je - sum Christum, Fí - li - um
- vi - si - bí - li - um. Et in u-num Dó-mi - num, Je - sum Chri-stum, ____ Fí - li - um
- vi - si - bí - li - um. Et in u-num Dó-mi - num, Je - sum Chri-stum, Fí - -

15
- vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dóminum, Je-sum Christum, Fí - li - um

20

De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum
 De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum an - te ó -
 li - um De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum
 De - i u - ni - gé - ni - tum; et ex Pa - tre na - tum an -

25

an - te ó - mni - a saé - cu - la lu - men de lú - mi - ne, De -
 - mni - a saé - cu - la. De - um de De - o, lu - men de lú - mi - ne, De -
 an - te ó - mni - a saé - cu - la. De - um de De - o, lu - mende lú - mi - ne,
 - te ó - mnia saé - cu - la. De - um de De - o, lu - men de lú - mi - ne,

30

- um ve - rum de De - o ve - ro. Gé - ni - tum, non fa - ctum,
 - um ve - rum de De - o ve - ro.
 De - um ve - rum Gé - ni - tum, non fa - ctum,
 De - um ve - rum de De - o ve - ro. Gé - ni - tum, non fa - ctum,

35

con - substan - ti - á - lem Pa-tri;

con - substan - ti - á - lem Pa - tri; per quem

Pa - tri; per quem ó -

con - sub - stan - ti - á - lem Pa - tri; per quem

40

45

per quem ó - mni-a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos

ó - mni - a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos hó-mi -

- mni - a fa - cta sunt.

ó - mni - a fa - cta sunt. Qui pro - pter nos

50

hó - mi - nes de - scéndit de cae -

nes et pro - pter no - stram sa - lú - tem de-scén-dit

et pro - pter no - stramsa - lú - tem

hó - mi - nes sa - lú - tem de-scéndit

55

lis. Et in - car-ná - tus est de _____
de____ cae - lis. Et in-car - ná - tus est
de - scéndit de cae-lis. Et in-car - ná - tus est de_____ Spí -
de____ cae-lis. Et in-car - ná - tus est de_____ Spí -

A musical score for four voices (SATB) and organ. The vocal parts are in soprano, alto, tenor, and bass. The organ part is in the bass clef. The score consists of four systems of music. System 1 starts with 'Spiritu Sancto, ex Maria' followed by a repeat sign and 'Viri'. System 2 continues with 'de Spiritu Sancto, ex Maria' followed by 'Viri'. System 3 continues with 'Spiritu Sancto, ex Maria' followed by 'Viri'. System 4 concludes with 'Spiritu Sancto, ex Maria' followed by 'Viri'. The key signature changes from C major to G major at the beginning of system 2. Measure numbers 60, 61, and 62 are indicated above the first three systems respectively.

65

- gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.

- gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.

- gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.

- gi - ne, et ho - mo fa - ctus est.

70

Contratenor acutus

Tenor

Contratenor gravis

Cru - ci - fí - xus é - ti -

Cru - ci - fí - xus é - ti -

Cru - ci - fí - xus é - ti -

Cru - ci - fí - xus é - ti - am

75

-am pro no - bis sub Pón - ti - o Pi - lá - to, pas -

-am pro no - bis sub Pón - ti - o Pi - lá - to,

-am pro no - bis sub Pón - ti - o

— pro no - bis sub Pón - ti - o Pi -

80

-sus - et se - pul - tus

pas - sus et se - pul - tus

Pi - lá - to, pas-sus et se - pul - tus

-lá - to, pas-sus et se - pul - tus

85

est. Et re - sur - ré - xit.
est. Et re - sur - ré - xit. Et
est. Et re - sur - ré - xit. Et a -
est. Et re - sur - ré - xit. Et a -

90

Et i - te - rum ven - tú - rus est cum glo - ri -
a - scén - dit in cae - lum: ven - tú - rus est cum glo - ri -
- scéndit in cae - lum: ven - tú - rus est cum glo - ri -
- scén - - dit in cae - - lum: Et in Spí - ri -

95

- a et vi - vi - fi - cán - tem; ____
a et vi - vi - fi - cán - tem; et ____ u - nam,
et in Spíritum San - ctum, Dómi - num et vi - vi - fi - cán - tem; et
- tum Sanctum, Dó - mi - num et vi - vi - fi - cán - tem; et ____ u - nam, San -

100

et a - po-stó - li-cam Ec-clé -

San - ctam, ca - thó-li-cam, et a - po-stó-li - cam Ec - clé -

u - nam Sanctam, ca - thó-li - cam, et a - postó - li - cam Ec - clé -

- ctam, ca-thó - li - cam, et a - po-stó - li-cam Ec - clé -

105

- si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in -

- si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in -

- si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in re -

- si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí - sma in -

110

re - mis - si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex -

remis-si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex -

- mis - si - ó - nem pec - ca - tó - rum.

- re - mis - si - ó - nem pec - ca - tó - rum. Et ex -

115

- pé - cto re-sur-re - cti - ó - nem mor - tu - ó -

- pé - cto re-sur-re-cti - ó - nem mor - tu - ó -

-

Et ex-pé - - cto re - sur-re - cti - ó - nem

- pé - cto re-sur - re - cti - ó-nem mor - tu - ó -

A musical score for four voices. The top staff uses soprano C-clef, the second staff alto F-clef, the third staff tenor G-clef, and the bottom staff bass F-clef. The key signature is one flat. The tempo is marked 120. The dynamic is (d=d.). The score consists of four measures. The first measure contains the lyrics "rum." and "Et vi - tam _ ven-tú -". The second measure contains "rum." and "Et _____ vi - tam ven - tú - ri". The third measure contains "mor - tu - ó - rum." and "Et vi - tam _ ven - tú - ri". The fourth measure contains "rum." and "Et vi - tam _ ven -". Measure 1 ends with a 6/4 time signature, and measure 4 ends with a 4/4 time signature.

125

-ri saé - cu - li. ____ A - - - - men.

saé - cu - li. ____ A - - - - men. ____

saé - cu - li. ____ A - - - - men.

-tú - ri ____ saé - cu - li. ____ A - men.

[*SANCTUS*]

Contratenor acutus

Tenor

Contratenor gravis

Bassus

San - ctus gé - ni -
San - ctus gé - ni -
San - - - ctus gé - ni - tor
San - ctus gé - ni -

5
- tor sum - mi Fí - li - i quem ac - cé - pit san -
- tor sum - mi Fí - li - i quem ac - cé - pit
sum - mi Fí - - li - i quem ac - cé - pit san -
- tor sum - mi Fí - li - i quem ac - cé - pit san -

15
- cta Vir - - go Ma - - rí - a. San -
San - - cta Vir - - go Ma - - rí - a. San -
- cta Vir - - go Ma - - rí - a. San -
- cta Vir - - go Ma - - rí - a. San -

20

-ctus sum-mi Pa - tris u - ni-gé - ni -
-ctus ____ sum - mi Pa - tris u - ni - ni -
-ctus sum - mi Pa - tris u - ni - gé - ni -
-ctus sum - mi Pa - - - tris u - ni - gé - ni -

25

-tus quem _____ per - dú - xit mun - do Vir -
-gé - ni - tus quem per - dú - xit mun - do Vir - go Ma -
-tus quemper - dú - xit mun - do Vir -
-tus quem _____ per - dú - xit mun - - - do Vir -

30

-go Ma - - - rí - a. San - - - ctus
-rí - - - a. San - - - ctus
-go Ma - - - rí - a. San - - - ctus
-go Ma - - - rí - a. San - - - ctus

35

Spí - ri - tus San - - ctus sub cu - - jus um -

Spí - ri - tus San - - ctus sub cu - - jus um -

Spí - ri - - tus San - - ctus sub cu - - jus um -

Spí - ri - - tus San - - ctus sub cu - - jus um - bra -

40

- bra Chri - stum ge - nu - í - sti

- bra ge - - nu - í - sti ex - cel -

- bra ge - - nu - í - sti ex - - cel-len-

Chri - stum ge - - nu - í - sti ex - cel - le -

45

50

Vir - go Ma - ri - a,

- len - tís - si - ma Vir - go Ma - ri - a,

- - tís - - si - ma Vir - go Ma - ri - a,

- tís - si - ma Vir - go Ma - ri - a, Dó -

55

Dó - mi - nus De - us Sá - ba - oth.

Dó - mi - nus De - us Sá - ba - oth.

Dó - mi - nus De - us Sá - ba - oth.

- mi - nus De - - us Sá - - ba - oth.

Contratenor acutus

Tenor

Contratenor gravis

60

Ple-ni sunt _____ cae - - li et _____

Ple - ni sunt _____ cae - -

65

ter - ra glo - ri - a tu -

li et ter - ra glo - ri - a tu -

70
 in - ef - fa - bí - li - ter glo - ri - fi - cá -
 in - ef - fa - bí - li - ter glo - ri - fi - cá -
 a in - ef - fa - bí - li - ter
 a in - ef - fa - bí - li - ter glo - ri - fi -

75
 - ris Vir - go Ma - rí - a
 - ris Vir - go Ma - rí - a qui - a ex te -
 Vir - go Ma - rí - a
 - cá - ris Vir - go Ma - rí - a qui - a ex -

80
 an - ge - ló - rum gló - ri - a,
 — or - ta est an - ge - ló - rum gló - ri - a,
 an - ge - ló - rum gló - ri - a,

85
 te or - ta est an - ge - ló - rum gló - ri - a,

90

ho - sán - na in ex - cé - l -

ho - sán - na in ex - cé - sis

ho - sán - na in ex - cé - l -

ho - sán - na in ex - cé - l -

95

- sis u - bi cum Fí - li - o Vir -

(u - - - - bi) re-gnas si - ne térm - no

- sis u - bi cum Fí - li - o Vir -

- sis re-gnas si - ne térm - no

100

go Ma - rí - a.

Vir - go Ma - rí - a. Be - ne - dí - ctus

go Ma - rí - a. ex tu -

Vir - go Ma - rí - a. Be - ne - dí - ctus

105

ex tu - a car - ne gé - ni - tus, qui

a car - ne gé - ni - tus qui

qui

110

ve - nit in - nō - mi -

ve - nit in - nō - mi - ne Dó -

ve - nit in - nō - mi - ne

ve - nit in - nō - mi - ne Dó -

115

120

- ne Dó - mi - ni. O no - men in - ef - fá - bi - le

- mi - ni. O no - men in - ef - fá - bi - le quo -

- Dó - mi - ni. O no - men in - ef - fá - bi - le

- mi - ni. O no - men in - ef - fá - bi - le quo -

125

no - mi - ná - tur Fí - li - us
quo no-mi-ná-tur Fí - li - us quem pro -

no - mi - ná - tur Fí - li - us quem -

130

no - bis o - ra
no - bis Vir - go Ma - ri -
no - bis o - ra ho -
pro - no - bis o - ra Vir - go Ma - ri -

135

ho - sán - na in ex - cé - sis.
- a, ho - sán - na in ex - cé - sis.
sán - na in ex - cé - sis.
- a, ho - sán - na in ex - cé - sis.

MISSA DE CARNEVAL

[*KYRIE*]

Altus

Tenor

Bassus

Bassus

5

10

15

(b)

20

Chri - - ste e - - lé - i - son

Chri - - ste e - lei - son e - lé - -

Chri - - ste e - lé - - i - son Chri -

Chri - - ste e - - - - - - - - - - - - - -

25

Chri - ste _____ e - lé - i - son _____ Chri -
- i - son Chri - ste _____ e - lé - i - son Chri -
ste _____ e - lé - i - son e - lé - i - son _____
ste _____ e - lé - i - son Chri - ste _____

30

ste e - léi - son. Ky - ri - e

ste e - léi - son. Ky - ri -

e - léi - son. Ky - ri - e

e - léi - son. Ky - ri - e

bc

Altus
Tenor
Bassus
Bassus

[GLORIA]

bc

Et in ter - ra

bc

Et in ter - ra pax ho - mí - ni -

bc

Et in ter - ra pax ho - mi - ni - bus bo - nae

5

pax ho - mí - ni - bus bo - nae vo - lun - tā - tis.

Lau - dá - mus te. Be - ne - dí -

- bus bo - nae vo - lun - tā - tis. Lau - dá - mus te.

vo - lun - tā - tis. Lau - dá - mus te.

10

- ci - mus te. Ad - o - rá - mus te. Glo - ri - fi - cá - mus te. Grá -

Be - ne - dí - ci - mus te. Glo - ri - fi - cá - mus te. Grá -

Be - ne - dí - ci - mus te Ad - o - rá - mus te. Glo - ri - fi - cá - mus te. Grá -

15

pro - pter ma-gnam gló - ri - am tu -
 - ti - as á - gi - mus ti - - bi pro-pter ma-gnam gló - ri - am tu -
 - ti - as á - gi - mus _ ti - bi
 - ti - as á - gi - mus ti - bi pro-pter ma-gnam gló - ri - am

20

- - am. De - us Pa - ter o -
 - - am. De - us Pa - ter o -
 Dó - mi - ne De - us, Rex cae - lé - stis,
 tu - am. Dó - mi - ne De - us, Rex cae - lé - stis,

25

-mni-pot-ens. Je -
 -mni-pot-ens. Je -
 Dó - mi - ne Fi - li _ u - ni - gé - ni - te,
 Dó - mi - ne Fi - li u - ni - gé - ni - te, —

30

- su Chri - ste. Dó - mi - ne De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa -

- su Chri - ste. Dó - mi - ne De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa -

Je - su Chri - ste. Dó - mi - ne De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa -

Je-su Chri - - ste. Dó - mi - ne De - us, A - gnus De - i, Fí - li - us

40

- tris. mi - se - ré - re

- tris. Qui se-des ad déx - te - ram Pa - tris,

- tris. Qui se-des ad déx - te - ram Pa - tris, mi -

Pa - tris. Qui se-des ad déx-te-ram Pa - tris, mi -

45

no - - - bis. Tu so -

mi - se - ré - re no - - bis. Quó-ni - am tu so - lus San - ctus,

- se - ré - - re no - - bis. Tu so -

- se - ré - re no - - bis. Quó-ni - am tu so - lus San - ctus,

50

- lus Dó mi - nus. Je -

Tu so - lus Al - tís si - mus,

- lus Dó mi - nus Al - tís si - mus,

Tu so - lus Al - tís si - mus, —

55

- su Chri - ste. in gló - ri -

Je - su Chri - ste. in gló - ri - a —

— Je - su Chri - ste. Cum San - cto Spí - ri - tu

Je - su Chri - ste. Cum San - cto Spí - ri - tu —

60

- a De - i Pa - tris. A - men.

— De - i Pa - tris. A - men.

in gló - ri - a De - i Pa - tris. A - men.

in gló - ri - a De - i Pa - tris. A - men.

[*CREDO*]

Altus

Tenor

Bassus

Bassus

Pa - trem o - mni - pot - én - tem

Pa - trem o - mni - pot - én - tem

fa -

5

fa-ctó-rem cae-li et ter - rae, vi-si-bí - li - um ó-mni-um et in - vi - si - bí -

fa-ctó-rem cae - li et ter - rae, vi-si-bí - li - um ó-mni-um et in - vi - si -

- ctó-rem cae-li et ter - rae, vi - si - bí - li - um ó-mni-um et in - vi -

10

li - um.

Et in u - num Dó-mi-num, Je - sum Christum, Fí - li - um Dei u - ni -

- bi - li - um. Et ex

- si-bí - li - um. Et in u - num Dó-mi-num, Je - sum Christum, Fí - li - um De - i u - ni -

15

ante ó-mni-a saé - cu-la. De-um de De-o,
- gé - ni-tum ante ó-mni-a saé - cu-la. Dé - um de De-o,
Pa-tre na - tum ante ó-mni-a saé - cu - la. lu - men de -
- gé - ni - tum De - um de De - o, lu -

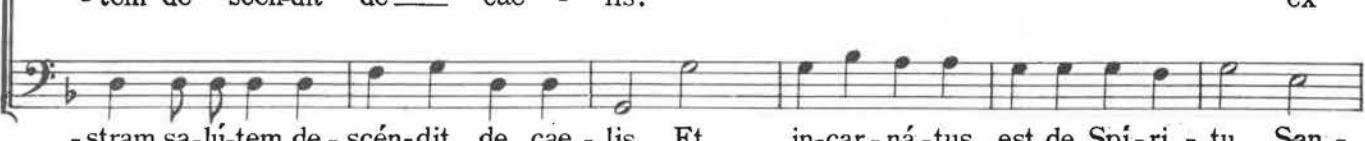
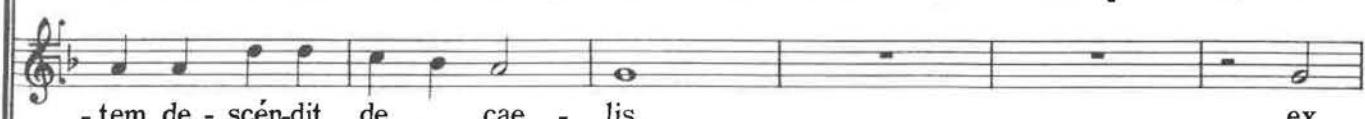
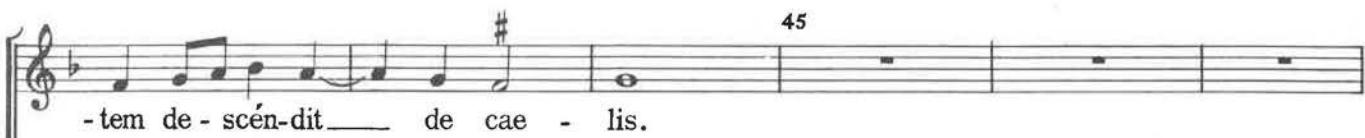
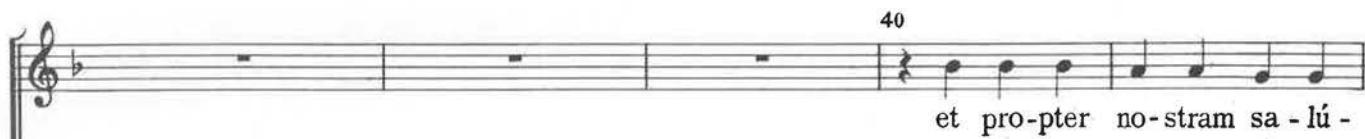
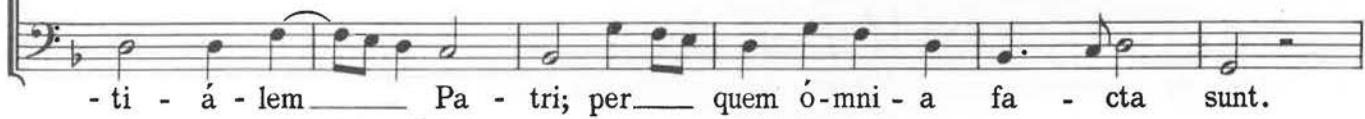
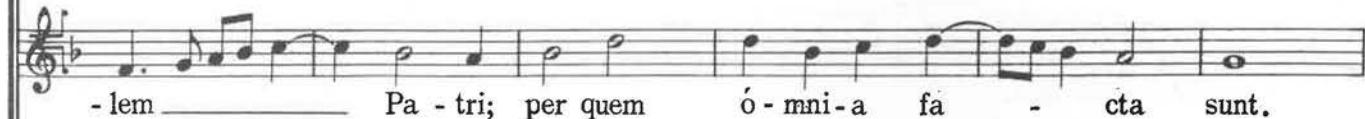
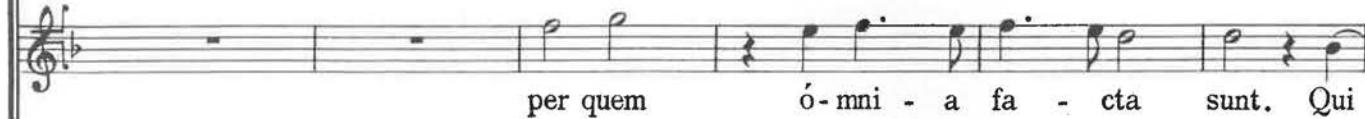
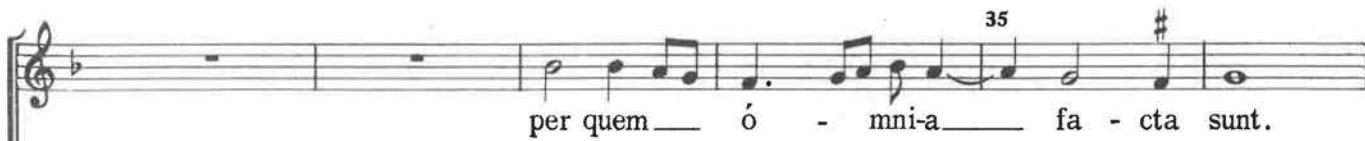
20

De - um ve - rum de De - um ve - rum de
lú - mi - ne,
men de lú - mi - ne,

25

30

- o ve - ro.
De o ve - ro.
Gé - ni - tum, non fa - ctum, con-sub-stan-ti - á -
Gé - ni - tum, non fa - ctum, con-sub-stan -



50

ex Mari - a Vír - gi - ne, et ho - mo fa -
cto,

ex Mari - a Vír - gi - ne, et ho -
Mari - a Vír - gi - ne, et ho - mo fa -
cto, ex Mari - a Vír - gi - ne, et ho - mo fa -

55

- - ctus est. Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis sub Pón - ti -
- mo fa - ctus est. Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis sub Pón - ti -
- - ctus est. Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis sub Pón - ti -
- - ctus est.

60

65

- o Pi - lá - to, pas - sus et se - púl - tus est.

60

65

- o Pi - lá - to, pas - sus et se - púl - tus est.

60

65

- o Pi - lá - to, pas - sus et se - púl - tus est. Et re - sur - ré -

Pas - sus et se - púl - tus est. Et re - sur - ré -

70

tér-ti - a di - e
tér-ti - a di - e se-cún-dum Scri-ptú - ras.
- xit se - cún-dum Scri - ptú - ras. Et a-scén - dit in cae-lum:
- xit se-cún-dum Scri-ptú - ras. Et a-scén-dit in cae-lum: se -

75

ad ____ déx-te - ram Pa - tris.
cae - lum: se - det ad _déx-te - ram Pa-tris.
se-det ad déx - te - ram Pa - tris. Et í - te - rum ven - tú - rus est cum
- det ad _déx - te - ram Pa - tris. Et í - te - rum ven - tú - rus est cum

80

cu-jus re-gni non e - rit
cu-jus re-gni non e - rit fi -
gló-ri - a ju - di - cá - re vi - vos et ____ mó - tu - os; cu-jus re-gni non e -
gló-ri - a ju - di - cá - re vi - vos et mó - tu - os; cu-jus re - gni non e -

85

— fi-nis. Et in Spíri - tum San-ctum, Dómi-num et vi-vi - fi - cán - tem:
-nis. Et in Spíritum San - ctum, Dóminum et vi - vi-fi-cán - tem; qui
- rit fi-nis.
qui lo -
rit fi-nis. qui lo-cú - tus qui lo -

90

Et u - nam, San - ctam, ca-thó-li - cam
lo - cù-tus est per Pro-phé - tas. et a - po-stó-li -
- cù-tus est — per Pro-phé - tas. Et u - nam, San - ctam, ca-thó-li - cam et
- cù-tus est — per Pro-phé - tas. Et u - nam, San - ctam, ca-thó-li - cam et

95

et a - po-stó - li - cam Ec - clé - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí -
- cam Ec - cle - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí -
a - po - stó - li - cam Ec - clé - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí -
a - po - stó - li - cam Ec - clé - si - am. Con - fí - te - or u - num ba - ptí -

100

-sma Et ex - pé - cto
-sma Et ex-pé - cto
-sma in re - mis-si - ó-nem pec-ca - tó - rum.
-sma in re - mis-si - ó-nem pec - ca-tó - rum.

110

re-sur-re-cti - ó-nem mor tu - ó - rum. ven -
re-sur-re-cti - ó-nem mor tu - ó - rum. Et vi - tam
Et vi - tam et vi - tam

115

tú - ri saé cu - li. A - men.
ven - tú - ri saé cu - li. A - men.
ven-tú - ri saé cu - li. A - men.
ven-tú - ri saé cu - li. A - men.

Altus

Tenor

Bassus

[*SANCTUS*]

San - - - - ctus,

15

Soprano: - ctus, San - ctus, Dó - mi - nus mi - nus
 Alto: - - - - -
 Tenor: San - ctus, Dó - mi - nus Dó - mi - nus
 Bass: - ctus, San - ctus, Dó - mi - nus De - - - - -

20

De - us Sá - ba - oth.
De - us Sá - ba - oth.
us Sá - ba - oth. Pleni tacet
us Sá - ba - oth. Pleni tacet

Altus

25

Ple - ni sunt cae -
Ple - ni sunt cae - li ple - ni

30

li ple - ni sunt cae -
sunt cae -

35

- li et ter ra glo -
- li et ter ra glo -

40

- ri - a tu - a.
- ri - a tu - a.

50

Ho - sán - na ho - sán - na ho - sán - na ho -

Altus

Tenor

Bassus

55

na in ex - cé - sis. in ex -

na ho - sán - na in _____ ex - cé -

- sán - na in ex - cé - sis. in _____ ex - cé -

- sán - na in ex - cé - sis in _____ ex - cé -

60

Benedictus tacet

- cé - sis in ex - cé - sis.

Benedictus tacet

- sis. in ex - cé - sis.

in ex - cé - sis in ex - cé - sis.

sis. in ex - cé - sis.

[BENEDICTUS]

Be - ne - dí - ctus qui ve - nit
Be - ne - dí - ctus qui ve - nit Be -

— Be - ne - di - ctus — qui — ve - nit, qui —
— ne - di - ctus — qui — ve - nit,

— ve - nit, — qui — ve -
qui — ve - nit, qui ve - nit, qui — ve -

- nit in — nó - mi - ne — in nó - mi - ne Dó -
- nit in — nó - mi - ne in nó - mi - ne Dó - mi - ni in —

- mi - ni in nó - mi - ne Dó - mi - ni.
— nó - mi - ne Dó - mi - ni.

Hosanna ut supra

Hosanna ut supra

[*AGNUS DEI I*]

Altus

Tenor

Bassus

5

De - - i, qui tol - lis

- i, qui tol - lis qui tol - lis

De - - i, qui tol - lis pec -

- i, qui tol - lis qui tol - lis

15

pec - cá - ta mun - di:

pec - cá - ta mun - di: pec - cá - ta mun -

- cá - ta pec - cá - ta mun - di:

pec - cá - ta mun - di: pec - cá - ta mun -

20

mi - se - ré re mi - se - ré re no -
do - - - na no - - - bis do -

-di mi - se - ré na no - re
do - - - na - - - bis

mi - se - ré ré -
do - - - na - - - no -

-di mi - se - ré re mi - se - ré re no -
do - - - na no - - - bis do -

[AGNUS DEI II]

Qui tol - lis qui tol - lis pec-
 i qui tol - lis qui tol - lis
 i qui tol - lis qui tol - lis

40
 cá ta mun -
 pec - cá ta mun -
 pec - cá ta mun -

50
 - di mi - se - ré re no -
 - di mi - se - ré re mi - se - ré -
 - di mi - se - ré re mi - se - ré -

55
 bis no - - - - bis.
 - re no - - - - bis no - - - - bis.
 - re no - - - - bis no - - - - bis.

Tertius
sub primo

MISSA SEXTI TONI IRREGULARIS

[*GLORIA*]

Altus
Tenor
Bassus
Bassus

Et in ter - ra
Et in ter - ra

5

Ho - mi - ni - bus bo - nae vo -

Ho - mi - ni - bus ho - mi - ni - bus

pax

10

pax ho - mi - ni - bus ho - mi - ni - bus

15

- lun - ta - tis. Be - ne -

bo - nae vo - lun - ta - tis. Lau - da - mus

- nae vo - lun - ta - tis. Lau - da -

bo - nae vo - lun - ta - tis. Lau - da - mus te.

35

De - us Pa - ter o - mni - pot - ens. u - ni -
 - ter o - mni - pot - ens. Dó - mi - ne Fi - li
 De - us Pa - ter o - mni - pot - ens. u -
 Pa - ter o - mni - pot - ens. Dó - mi - ne Fi - li

40 (♯)

- gé. ni - te, Je - su Chri - ste. Dó - mi -
 u - ni - gé - ni - te, Je - su Chri - ste. Dó - mi - ne De -
 - ni - gé - ni - te, Je - su Chri - ste. Dó - mi - ne De -
 u - ni - gé - ni - te, Je - su Chri - ste. Dó - mi - ne

45

- ne De-us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris.
 - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Fí - li - us Pa - tris.
 - us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris. Qui tollis
 De-us, A - gnus De - i, Fí - li - us Pa - tris. Qui tollis

Duo

50

Qui tol - lis pec - cá - ta mun - - -

Altus

55

- di, sús - ci - pe de - pre - ca - ti - ó -

- di, sús - - ci - pe de - pre - ca - ti - ó - nem

60

- nem no - - stram. Qui se - des ad déx - te - ram

no - - stram. Qui se - des ad déx - te - ram Pa -

65

Pa - tris, mi - se - ré - re no - - - bis.

- tris, mi - se - ré - re no - - - bis.

70

Soprano: Quó - ni - am tu so - -

Tenor: Quó - ni - am tu so - lus San - -

Bassus: Quó - ni - am tu so - lus San - -

75

Tu so - lus Dó - - mi - - nus.

- - lus San - - ctus, Tu - - so - lus

- - ctus, Tu so - - lus Dó - - mi - - nus. Tu - -

80

Je -

Dó - mi - nus. Je -

- - lus Al - tis - si - mus. Je -

so - lus Al - tis - si - mus. Je -

85

-su Chri - ste. Cum____ San - cto Spi - - -
 -su Chri - ste. Cum____ San - cto Spi - - -
 -su Chri - ste.
 -su Chri - ste. Cum____ San - - cto Spi - ri - -

- ri - tu, in____ glo - ri - a ____ De - i Pa -
 - ri - tu, in____ glo - ri - a ____ De -
 - in____ glo - ri - a De - i Pa - tris.
 - tu, in____ glo - ri - a De - - i Pa - - tris.

95

- tris. A - - - men.
 - i Pa - tris. A - - - men.
 - A - - - men.
 - A - - men.

[*CREDO*]

Altus
Tenor
Bassus
Bassus

Pa - - trem
Pa - - trem o - mni -
Pa - - trem o - mni - pot -
Pa - - trem o - mni -

5
o - mni - pot - én - - - tem, fa - ctó - rem cae - li et
- pot - - - - én - - - tem, fa - ctó - rem cae - li et
- én - - tem, fa - - - ctó - rem cae - li et
- - pot - én - tem, fa - - - ctó - rem cae - li et

15

ter - rae, vi - si - bí - li - um ó - mni - um et in -

ter - rae, vi - si - bí - li - um et in - vi - si -

ter - rae, vi - si - bí - li - um ó - mni - um et

ter - rae, vi - si - bí - li - um

20

- vi - si - bí - li - um. Dó-mi-num,
 - bí - - li - um. Et in u - num Dó-mi-num,
 in - vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dó-mi-num,
 et in vi - si - bí - li - um. Et in u - num Dó-mi-num,

25

— Je-sum Chri - stum Fí - li - um De - i u - ni - gé -
 Je - sum Chri - stum Fí - li - um De - i u - ni - gé - ni -
 Je - sum Chri - stum u - ni - gé - ni - tum;
 Je-sum Chri - stum Fí - li - um De - i u - ni - gé - ni -

30

ni - tum; an - te ó - mni-a saé - cu - la. De - um de De -
 - tum; De - um de De - o, lu - men -
 an - te ó - mni-a saé - cu - la. De - um de De -
 - tum; an - te ó - mni-a saé - cu - la. De - um de De - o,

35

- o, lú - men de lú - mi - ne, De - um ve - rum de De-o ve -
de lú - mi - ne, De - um ve - rum de De-o
- o, lu - men de lú - mi - ne, De - um ve - rum de De-o ve -
lu - men de lú - mi - ne, De - um ve - rum de De-o ve -

45

- ro per quem ó - mni - a fa - cta sunt.
ve - ro per quem ó - mni - a fa - cta sunt.
- ro. Qui pro -
- ro. Qui pro -

50

et propter no - stram sa - lú - tem
et pro - pter nostram sa - lú - tem
- pter nos hó - mi - nes et pro - pter no - stram sa - lú - tem
- pter nos hó - mi - nes et pro - pter no - stram sa - lú - tem de -

55

de - scén - dit de cae - lis. Et in - car - ná -

de-scén - dit de cae - lis. Et in-car-ná -

de - scén - dit de cae - lis.

- scén - dit de cae - lis. Et in -

60

tus est de Spi - ri - tu San - cto, ex -

tus est de Spi - ri - tu San -

de Spi - ri - tu San - cto,

- car-ná - tus est de Spi - ri - tu San - cto, ex -

65

Ma - ri - a Vír - gi - ne, ex -

cto, ex - Ma - ri - a Vír - gi - ne, ex -

ex Ma - ri - a Vír - gi - ne, ex -

66

75

et homo fa - - - - ctus est.

et homo fa - - - - ctus _____ est. _____

et homo fa - - - - ctus est.

et homo fa - - - - ctus est.

80

Altus

Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis

Tenor

Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis

Bassus

Cru - ci - fí - xus é - ti - am pro no - bis sub _____

85

pas - sus _____ et se - púl - - - - tus est.

pas - sus _____ et se - púl - tus est. Et _____ re -

pas - sus et se - púl - - - - tus _____ est.

Pón - ti - o Pi - lá - to, pas - sus et se - púl - tus est. Et re -

90

95

Et re - sur - ré-xit se - cún-dum Scri - ptú -
sur - ré-xit té - ti - a di - e se - cún - dum Scri - ptú - ras.

Et re-sur-re - xit té - ti - a di - e se - cún - dum Scrip - tū - ras.

- sur - ré-xit té - ti - a di - e se - cún - dum Scriptú - ras. Et -

100

- ras. Et a - scén - dit in cae - lum.

Et a - scén - dit in cae - lum. Et í - te - rum ven - tu - rus.

Et a - scén - dit in cae - lum. Et í - te - rum ven - tu - rus.

Et a - scén - dit in cae - lum. Et í - te - rum ven - tu - rus.

105

cu - jus re - gni non e - rit fi -

est cum glo - ri - a cu - jus re - gni non e - rit fi -

est cum glo - ri - a

est cum glo - ri - a cu - jus re - gni

110

-nis. Qui cum Pa-tre et Fí-li-o si-mul ad-o -

-nis. Qui cum Pa-tre et Fí-li-o si-mul ad-o -

Et in Spí-ri-tum San - ctum Dó mi - num

Et in Spí-ri - tum Sanctum Dó mi - num ad -

115

120

- rá - tur per Pro phé -

-rá - tur et con - glo - ri - fi - cá - tur: per Pro phé -

et con - glo - ri - fi - cá - tur: - o - ra-tur et con - glo - ri - fi - cá - tur: Et

125

- tas. Et u - nam, Sanctam, ca - thó - li - cam, et a - po - stó - li - cam Ec -

- tas. Et u - nam, San - ctam, ca - thó - li - cam, ca-thó - li - cam Et -

Et u - nam, San - ctam, ca - thó - li - cam, et a - po - stó - li - cam Ec - clé -

u - nam, San - ctam, ca - thó - li - cam, et a - po - stó - li - cam Ec -

130

- clé - si-am, Con-fí-te-or u-num baptísma pec - ca -

Ec- clé si am. Con-fí-te-or u-num baptísma pec - ca -

si - am. in re-mis-si- ó-nem pec - ca -

clé - si - am. in re-mis-si- ó-nem pec - ca -

135

tó - rum. Et ex-pé-cto re - sur-re - cti - ó - nem mor-tu - ó - rum.

tó - rum. Et ex-pé-cto re - sur-re - cti - ó - nem mor-tu - ó - rum.

tó - rum. Et ex-pé-cto mor-tu - ó - rum.

tó - rum. Et ex-pé-cto re - sur-re - cti - ó - nem mor - tu - ó - rum.

140

Et vi-tam ven-tú - ri saé - cu - li. A - - men.

Et vi-tam ven-tú - ri saé - cu - li. A - - men.

Et vi-tam ven-tú - ri saé - cu - li. A - - men.

Et vi-tam ven-tú - ri saé - cu - li. A - - men.

[*SANCTUS*]

[CANTUS]

Altus

Tenor

Bassus

Contratenor

San

A musical score for three voices (Soprano, Alto, Bass) in common time. The key signature is C major. The vocal parts sing the word "Sanctus" repeatedly in a three-part setting. The Soprano part has a melodic line with eighth and sixteenth note patterns. The Alto part provides harmonic support with sustained notes and eighth-note chords. The Bass part also provides harmonic support with sustained notes and eighth-note chords. The vocal entries are staggered, creating a polyphonic texture.

15

ctus —

ctus —

San

San —

ctus,

San —

20

Dó - mi-nus De - us Sá - ba -
 Dó - mi - nus De-us Sá - ba -
 - ctus Dó - mi - nus De - us Sá - ba -
 - ctus Dó - mi - nus De - us Sá - ba -

25

- oth. Ple - ni sunt cae - li et ter - ra glo -
 - oth. Ple - ni sunt cae - li et ter - ra
 - oth.
 - oth.

30

ri - a tu - a.
 gló - ri - a tu - a.

40

Ho - sán - na in ex - cé - lis in _____ ex -

Ho - sán - na in ex-cél - - - sis in _____

Ho - sán - na in ex - cé - lis in _____ ex -

Ho - sán - na in ex - cé - lis - sis in _____

45

50

- cé - sis.

— ex - cé - sis.

- cé - sis. Be - ne - di -

ex - cé - sis. Be - ne - di -

55

- cts qui ve -

- cts qui ve -

60

- nit ____ in nō - mi - ne Dó -

- nit in nō - mi - ne in nō - mi - ne Dó -

65

Ho -

Ho -

mi - ni. Ho -

mi - ni. Ho -

70

75

- sán - na in ex - cé - sis.

- sán - na in ex - cé - sis.

- sán - na in ex - cé - sis.

- sán - na in ex - cé - sis.